

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPrensivo STATALE "D.D.2 - BOSCO"

Piazza della Repubblica, 81025 Marcianise(CE)

Tel. 0823.826345 Mail: ceic8ar004@istruzione.it - PEC: ceic8ar004@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 93085980618 - C.M.: CEIC8AR004 - C.U.U.: G6JU1R

Agli Atti

Al Sito Web

All'Albo

All'Amministrazione Trasparente

Oggetto: Decisione a contrarre per procedere affido diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 77/21 e tenuto conto dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 per acquisire la fornitura di arredi scolastici e servizi annessi relativa all'attuazione del progetto da realizzare con i Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo del Progetto: DD2-Bosco 4.0;

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-24156;

CUP: C24D22003260006;

CIG: 9995065C8E

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica



- Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- CONSIDERATO in particolare l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale



integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 (servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14), c. 1, lett. b, del D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 36 che prevede che *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;*
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;*
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. *“Sblocca Cantieri”* (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”* e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti *“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”* a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente*



Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

- VISTO *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;*
- VISTE le Delibere degli OO.CC. di adesione al progetto in oggetto;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio



2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;
- VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l'atto di concessione prot. n° 1631 del 22/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- RILEVATA **l'assenza** di convenzioni Consip specifiche per arredi scolastici relativamente ai prodotti oggetto della fornitura;
- DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista;
- CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare N. 1 Operatori economici;
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio di una procedura di affido diretto ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 77/21 e tenuto conto dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023 in conformità con il D.l. 129/2018 anche in



deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b) del D.L. 77/21 che si applica per procedure PNRR così come previsto dall'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/23 tramite Trattativa Diretta (TD) su MEPA di CONSIP spa per l'affidamento della fornitura di beni e servizi relativi al progetto in oggetto. Per procedere all'ordine diretto si effettuerà con ricerca di mercato informale e successiva richiesta di preventivo a n. 1 operatori economici per soddisfare le esigenze di questa istituzione scolastica. I prodotti e servizi da acquisire sono, in modo esemplificativo, riportati in elenco:

N°	PRODOTTO	Descrizione Voce (Marca/Modello/Tipo E Ogni Altra Caratteristica Atta Ad Individuare Con Precisione Il Modello)
3	Parete tattile	PANNELLO PARETE ALBERO TATTILE DIM.80X200H Struttura in multistrati di betulla spessore mm 18 controplaccata in laminato 9/10 ignifugo spessore complessivo 20 mm. Bordi a vista levigati e lucidati al naturale, raggiatura antinfortunistica.
36	Sedia scolastica per allievo	Seduta ergonomica con struttura in metallo verniciato. Realizzata in polipropilene con struttura monoscocca ad alto spessore. Impilabile. Certificata secondo la normativa europea EN 1729/1 e EN 1729/2. Altezza: Classe di statura cm. 159-188 altezza seduta 46 banco altezza 76
72	Sedia scolastica per allievo	Seduta ergonomica con struttura in metallo verniciato. Realizzata in polipropilene con struttura monoscocca ad alto spessore. Impilabile. Certificata secondo la normativa europea EN 1729/1 e EN 1729/2. Altezza: Classe di statura cm. 146-176,5 altezza seduta 43 banco altezza 71
3	Cattedra docente	CATTEDRA P/L B/F 3PANN 2C T40 140X70 Struttura portante in tubo di acciaio diametro 40x1,5 mm. Struttura perimetrale in tubo di acciaio con funzione antinfortunistica 40x20x1,5 mm. Piano in legno truciolare in classe E1 privo di formaldeide rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo in faggio massello evaporato inserito sottolaminato verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 20. Schermo frontale e cassettera in nobilitato spessore mm. 18 tinta faggio. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Cassettera a due cassette con serratura tipo yale. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C.
6	Cattedra Docente	POSTAZIONE 4.0 DOCENTE cod. ARR-0146A160 - 160- 160X80X74H ad L



36	Banco trapezoidale	TAVOLO TRAPEZIO ABS MODULARE DIM.84X55X76H Gambe in tubo metallico diam.mm.40 verniciato con polveri epossidiche, fissate al piano con apposita piastra e dotate di piedini in plastica antirumore. Piano in legno nobilitato sp. 25. Il bordo in abs spessore 2 mm. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Su richiesta sono disponibili: piedini con ruote per spostamento e kit di agganci posizionato sotto il piano per collegamento piani accostati.
72	Banco trapezoidale	TAVOLO TRAPEZIO ABS MODULARE DIM.84X55X72H Gambe in tubo metallico diam.mm.40 verniciato con polveri epossidiche, fissate al piano con apposita piastra e dotate di piedini in plastica antirumore. Piano in legno nobilitato sp. 25. Il bordo in abs spessore 2 mm. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. Su richiesta sono disponibili: piedini con ruote per spostamento e kit di agganci posizionato sotto il piano per collegamento piani accostati.
9	Sedia a 5 razze	Poltroncina imbottita con braccioli regolabili; tessuto ignifugo. Su ruote.
3	Tavolo da making	TAVOLO ROBOTICA G.ACCIAIO DIM. 128X128X76H Piano realizzato in multistrati di betulla controplaccato ambo i lati in laminato plastico IGNIFUGO spessore 9/10 per uno spessore totale di mm 26. L'assemblaggio alla struttura avviene con piastra annegata nel piano e fissata con minimo 6 viti autofilettanti ad alta tenuta. Bordi a vista arrotondati a raggiatura antinfortunistica e verniciati al naturale. Gambe in tubolare metallico verniciate a polveri epossidiche diam.mm.60. Il tavolo è dotato di fresature laterali lungo tutto il perimetro e centrali di profondità mm 6 atte a suddividere il tavolo a scacchiera in 36 (6x6) riquadri. Le scanalature sono tali da poter innestare appositi listelli di legno che possono fungere sia da bordo del tavolo per evitare la caduta del robot sia per creare percorsi ad ostacoli. I listelli in dotazione della lunghezza di circa (circa 20 cm) devono poter essere fissati e rimossi facilmente per le diverse attività di costruzione e di evoluzione del robot.
6	Armadio	MOBILE ANTE 4 RIPIANI 104X42X190H La serie dei mobili N è sovrapponibile ed accostabile ad altri della stessa famiglia. Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte da legno nobilitato in classe E1. Il sistema di



		<p>assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo, che garantisce una veloce e facile disassemblabilità. Ante realizzate in legno nobilitato spessore mm 18 apribili a 110° con robuste cerniere in acciaio stampato con sistema di chiusura rallentata con funzione antischiacciamento, regolazione millimetrica con viti. Sono inoltre dotate di maniglie ad incasso in modo da non presentare sporgenze pericolose. Dotato di 2 ripiani in legno nobilitato, con spessore mm 25, fissati alla struttura con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi in ABS spessore 2 mm a raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 8 mm, finito a vista così da consentirne l'uso come elemento divisorio.</p> <p>Piedini di serie in materiale plastico, regolabili in altezza in modo da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti</p>
3	Armadio	<p>ARMADIO LIBRERIA C/ANTE 100X45X100</p> <p>Armadio di classe. Struttura in truciolare nobilitato colore faggio classe E1</p> <p>spessore minimo mm 18. Ante in legno nobilitato con bordatura arrotondata in ABS 3mm, apertura a 90° con cerniere di acciaio dotate di sistema a cilindro di regolazione in altezza e profondità. Dotate di serrature con doppia chiave. Il vano interno contiene 2 ripiani spostabili in truciolare nobilitato spessore minimo mm 18 fissati alla struttura per mezzo di appositi ganci in plastica antiribaltamento. Schienale in truciolare NOBILITATO classe E1, spessore mm 8. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico diametro mm 50x28h dotato di sistema di livellamento.</p>
3	Panca	PANCA SALA ATTESA 4 POSTI - IMBOTTITURA IGNIFUGA

Art. 2 Affidamento della fornitura

La fornitura verrà affidata qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze.

Art. 3 Importo

L'importo stimato per la realizzazione della fornitura e messa in opera di cui all'art. 1 è di euro € **31.065,99 IVA esclusa**.

Art. 4 Garanzie

In ottemperanza al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto:

- non sarà richiesta garanzia provvisoria come previsto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/23 che recita "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione"



- appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 [...]”;*
- è facoltà della stazione appaltante richiedere la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 5 Tempi di esecuzione

La fornitura e messa in opera richiesta dovrà essere realizzata entro 260 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario

Art. 6 Condizioni di affidamento

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7 Approvazione documenti

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8 Responsabile del Progetto

Si nomina stessa quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90; il Dirigente Scolastico assume altresì la carica di Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018

F.to Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Clotilde Marcellina RICCITELLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa